

Il «pacchetto previdenza»

- 29 ottobre 2018

www.ilsole24ore.it

1) PACE

Niente sanzioni e interessi per i «vuoti» post 1996

Ricostruzione contributiva

Per chiudere i “buchi” contributivi degli anni post-1996 si potranno versare mini-quote senza interessi e sanzioni calcolate sullo stipendio dell'anno seguente al “vuoto” o con un forfait

2) PENSIONI D'ORO

Contributo di solidarietà per 5 anni su 5 aliquote

Il taglio

Prelievo di 5 anni e con 5 aliquote progressive. Si parte da 8-10% fino a 130mila euro; 12- 14% fino a 200mila; 14-16% fino a 350mila; 16-18% fino a 500mila; 20% oltre questa soglia.

3) NUOVE ANZIANITÀ

Fino a nove finestre per le uscite anticipate dal lavoro

Sette «opzioni» per quota 100

Il posticipo di 3 mesi per le nuove anzianità impatta anche sugli anticipi: restano a 42 anni e 10 mesi fino al 2023 ma con decorrenze spostate di tre mesi. Compresa questa le finestre sono 9 : 7 per “quota 100” e 1 per opzione donna

4) QUOTA 100 DA APRILE

Divieto di cumulo oltre 5mila euro nei primi 2 anni

Disincentivo

Non c'è solo l'assegno più leggero per chi si ritira fino a 5 anni prima con “quota 100”. Nei primi 2 anni da pensionato non si potranno cumulare più di 5mila euro l'anno di redditi da lavoro

5) OPZIONE DONNA

Proroga fino al 2021 per l'uscita con 58 anni e 35 di contributi

No adeguamento automatico

Proroga fino al 2021 di “opzione donna”, con la possibilità di pensionamento a 58 anni e 35 di contributi. Si applica una finestra mobile di 12 mesi per le dipendenti e di 18 per le autonome

6) GLI ESCLUSI

Per i lavoratori che hanno l'isopensione niente “quota 100”

Legge 92

Restano esclusi da “quota 100” i lavoratori uscita dall'azienda con l'isopensione (articolo 4/legge 92) che prevede la possibilità di accordi per uscita a carico totale del datore di lavoro